

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore**, apri le mie labbra  
 - e la mia bocca canterà la tua lode  
 Dio, fa' attento il mio orecchio  
 - perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

lettore 1:

**O Dio**, che nel tuo Figlio  
 liberi l'uomo dal male che lo opprime  
 e gli mostri la via della salvezza,  
 donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito,  
 affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola,  
 possiamo renderti gloria con la nostra vita.  
 Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Dalla liturgia cattolica

lettore 2:

**Signore mio Dio unica mia speranza**,  
 fa' che stanco non smetta di cercarti,  
 ma cerchi il tuo volto sempre con ardore.  
 Dammi la forza di cercare,  
 tu che ti sei fatto incontrare,  
 e mi hai dato la speranza di sempre più incontrarti.  
 Davanti a te sta la mia forza e la mia debolezza:  
 conserva quella, guarisci questa.  
 Davanti a te sta la mia scienza e la mia ignoranza;  
 dove mi hai aperto, accogliami al mio entrare;  
 dove mi hai chiuso, aprimi quando busso.  
 Fa' che mi ricordi di te, che intenda te,  
 che ami te. Amen!

Agostino

lettore 3:

**Saper ringraziare**, saper lodare per quanto il Signore fa per noi, quanto è importante! E allora possiamo domandarci: siamo capaci di dire grazie? Quante volte ci diciamo grazie in famiglia, in comunità, nella Chiesa? Quante volte diciamo grazie a chi ci aiuta, a chi ci è vicino, a chi ci accompagna nella vita? Spesso diamo tutto per scontato! E questo avviene anche con Dio. È facile andare dal Signore a chiedere qualcosa, ma tornare a ringraziarlo...

Per questo, Gesù sottolinea con forza la mancanza dei nove lebbrosi ingrati: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non

si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?».

...Solo colui che sa ringraziare, sperimenta la pienezza della gioia.

papa Francesco

**I Antifona:** se siamo infedeli, lui rimane fedele!

**Il lettura:** 2 Tm 2, 8-13

lettore 2:

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo,  
risorto dai morti, discendente di Davide,  
come io annuncio nel mio vangelo,  
per il quale soffro  
fino a portare le catene come un malfattore.  
Ma la parola di Dio non è incatenata!  
Perciò io sopporto ogni cosa  
per quelli che Dio ha scelto,  
perché anch'essi raggiungano la salvezza  
che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.  
Questa parola è degna di fede:  
Se moriamo con lui, con lui anche vivremo;  
se perseveriamo, con lui anche regneremo;  
se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà;  
se siamo infedeli, lui rimane fedele,  
perché non può rinnegare se stesso.

**Gloria... I ant.**

**II Antifona:** Venite, cantiamo al Signore.

**Salmo:** salmo 97

lettore 3:

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,

gridate, esultate, cantate inni!

**Gloria... Il ant.**

**I lettura:** *Dal secondo libro dei Re* 2 Re 5, 14-17;

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra].

Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.

Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

**Dal vangelo secondo Luca.** Lc 17.11-19

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo.

Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

*risonanza...*

dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

**O altissimo**, immensamente buono,  
potentissimo anzi, onnipotente,  
misericordiosissimo e giustissimo,

lontanissimo e presentissimo.

Tutto bellezza e tutta forza;  
stabile e incomprensibile;  
immutabile e muti tutte le cose;  
non mai nuovo, non mai vecchio  
e tutto rinnovi e a vecchiezza  
adduci i superbi ed essi non lo sanno;

sempre in attività, sempre in quiete;  
raccogli e non hai bisogno;  
porti e riempi e proteggi;  
crei, nutri e rechi a compimento;  
cerchi e nulla ti manca.

lettore 3:

Ami senza passione,  
sei geloso senza turbamento,  
ti penti senza dolore,  
ti adiri nella tua tranquillità,  
cambi opere ma non disegno;

riacquisti ciò che trovi  
e non l'avevi mai perduto;  
non mai povero, godi degli acquisti;  
non mai avaro, eppure vuoi che noi portiamo frutto;

doniamo a te perché tu possa rendere,  
e nessuno ha cosa non tua;  
paghi i debiti e non sei debitore;  
condoni i debiti e nulla perdi. Agostino

### **Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....**

lettore 1:

(alla fine:) Eterno Iddio e Padre nostro, intorno a noi e in noi non sempre c'è pace e serenità. A volte i problemi sono di difficile soluzione e il fardello della vita diventa insopportabile. Manda il tuo Spirito in mezzo a noi e armaci della tua forza e della tua speranza. Concedi a questa comunità, che tu stai costruendo, la gioia che è data a coloro che hanno il cuore aperto alla tua chiamata e al tuo Spirito.

lettore 2:

Veniamo a te, Padre, sicuri del tuo amore, non per essere strappati dai problemi della vita, ma 'per imparare da te a vivere in un festoso annun-

cio dell'Evangelo e in un impegno concreto accanto ai più dimenticati.  
Signore, ti chiediamo di far vivere la vita e di far morire la morte. Nel nome e per amore di Gesù Cristo, che per questo è venuto fra noi.

dalla liturgia Valdese

## **Padre nostro...**

lettore 3:

**L'anima mia magnifica** il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Lc 1, 46-55

**Gloria...**

**Amen Amen Amen**